

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo **determinato** - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 Linguistica Italiana - Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne - Progetto di ricerca "Lingua letteraria e lingua di comunicazione", bandito con D.D.G. prot. n. 80511 del 24.05.2018

### Il Riunione

Il giorno 21.11.2018 alle ore 9.00, presso i locali del Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne, Via Roma 56, Siena, si riunisce la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.D.G. prot. n. 80511 del 24.05.2010. La riunione si tiene in via telematica con uno solo dei commissari.

Sono presenti il Presidente e il Segretario della Commissione Giudicatrice:

Prof. Paolo D'ACHILLE	Presidente
Prof. Annalisa NESI	Segretario

È collegata in via telematica da Varsavia la prof. Elzbieta JAMROZIK, terzo membro della Commissione Giudicatrice.

La Commissione prende visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

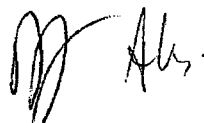
- BRICCHI Mariarosa
- CARLUCCI Alessandro
- CIALDINI Francesca
- CIAMPAGLIA Nadia
- ELLERO Diego
- FANINI Barbara
- MAGGIORE Marco
- PAPI Fiammetta
- RINALDIN Anna
- VINCIGUERRA Antonio

La Commissione prende atto che non sono pervenute rinunce da parte di nessun candidato. Tutti i membri della Commissione dichiarano l'inesistenza di gradi di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso in relazione ai suddetti candidati, di non essere loro coniugi o conviventi e di non avere con gli stessi relazioni di affari.

La Commissione passa all'esame collegiale dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati e, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione, formula i seguenti giudizi:

1) Dott. BRICCHI Mariarosa

La candidata ha conseguito il dottorato in Scienze letterarie presso l'Università di Pavia nel 1997. Buona l'attività di formazione e di ricerca. Notevole l'esperienza lavorativa nell'editoria e, nel complesso, soddisfacente l'attività congressuale, mentre risulta ridotta la partecipazione a progetti di ricerca. L'attività didattica è cospicua e negli ultimi anni risulta concentrata prevalentemente sulla scrittura editoriale e la traduzione. Ha conseguito l'ASN per la II fascia nel settore oggetto del bando nel 2014. La produzione complessiva è ampia e presenta un numero consistente di pubblicazioni (monografie, articoli, capitoli di



libro, traduzioni di testi letterari, curatele), che documentano continuità nella ricerca. Presenta 5 monografie (una delle quali è correttamente indicata come edizione e cura di testi, nella fattispecie un'opera di Curzio Malaparte), 5 capitoli di libro, 2 articoli su rivista. Tale produzione, dedicata prevalentemente alla lingua letteraria otto-novecentesca, è globalmente di buon livello, con alcune punte di eccellenza, ma non sempre appare pertinente alle tematiche del settore. Gli interessi di ricerca più recenti sono infatti prevalentemente di ambito letterario e traduttologico, con particolare riferimento alla scrittura editoriale.

#### 2) Dott. CARLUCCI Alessandro

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Italian Studies presso l'University of London nel 2009. Buona l'attività di formazione e di ricerca. Ha partecipato a numerosi convegni, soprattutto all'estero. L'attività didattica specifica non risulta invece molto consistente. Significativo il numero di pubblicazioni (monografie, articoli, capitoli di libro, voci dizionariistiche, anche in lingua inglese), che dimostrano continuità di produzione. Presenta 2 monografie (di cui una su Gramsci), 7 articoli in rivista (anche di fascia A) di diversa consistenza, 3 capitoli di libro. Specialista del pensiero linguistico gramsciano, si è occupato anche di contatto fra inglese e italiano e di dialettologia. Il profilo di studioso è notevole, così come l'apertura a livello internazionale, ma gli interessi e la stessa produzione complessiva sembrano più pertinenti ai settori disciplinari di Linguistica generale e di Filosofia del Linguaggio.

#### 3) Dott. CIALDINI Francesca

La candidata ha conseguito il dottorato in Filologia e Linguistica, indirizzo di Linguistica, all'Università di Firenze con una tesi su *Edizione, analisi e commento del secondo volume degli Avvertimenti della lingua sopra 'l Decameron di Lionardo Salviati* (2014). L'attività di formazione e di ricerca è buona. Ha partecipato a due progetti di ricerca PRIN di lessicografia e sull'italiano della televisione, ed è stata relatrice ad alcuni convegni. L'attività didattica specifica è consistente. Tra i riconoscimenti, si segnala la borsa conseguita con il Premio letterario Boccaccio (2010). Data la giovane età, le pubblicazioni sono relativamente poco numerose. Presenta la tesi di dottorato (non segnalata in elenco), 2 articoli in riviste di fascia A, 6 studi in atti di convegno (di cui 1 in collaborazione), 2 recensioni. Gran parte dei lavori sono dedicati al Salviati.

#### 4) Dott. CIAMPAGLIA Nadia

La candidata ha due dottorati: uno in Filologia romanza e Linguistica all'Università "Federico II" di Napoli, con la tesi *Le cronache di Gasparro Fuscolillo, canonico di Sessa Aurunca. Edizione critica e studio linguistico* (1998), e uno in Scienze umanistiche/Teoria dei linguaggi all'Università di Urbino, con una tesi su *La prosa narrativa e la scrittura epistolare di Francesco Mastriani: studi linguistici (con un'appendice di lettere)* (2013). Ha una buona attività di formazione e di ricerca. Ha conseguito l'ASN per la II fascia nel settore oggetto del bando nel 2014. Ridotta la partecipazione a congressi; ampia, invece, l'esperienza didattica, svolta sia nella scuola secondaria di secondo grado sia anche, tra il 2000 e il 2014, a livello universitario. Le pubblicazioni, dislocate in un arco cronologico compreso tra il 1995 e il 2016, sono numericamente consistenti e pertinenti alle tematiche del settore: comprendono accurate edizioni e analisi di testi, antichi e moderni, prevalentemente di area meridionale. Presenta una monografia (edizione e analisi linguistica del testo quattrocentesco oggetto della tesi di dottorato), la tesi del secondo dottorato, 9 articoli in rivista (quasi tutti editi sui "Contributi di Filologia dell'Italia mediana"), 1 contributo in atti di convegno.

#### 5) Dott. ELLERO Diego

Il candidato ha conseguito il dottorato in Italianistica e Filologia romanza all'Università "Ca' Foscari" di Venezia con una tesi dal titolo *Sul lessico politico di Alessandro Manzoni* (2008). L'attività di formazione e di ricerca è buona. Ha conseguito l'ASN per la II fascia nel settore oggetto del bando nel 2014. L'esperienza didattica è significativa sia nella scuola secondaria di secondo grado, sia a livello universitario. Soddisfacente, nel complesso, l'attività congressuale. Le pubblicazioni sono numericamente consistenti (una monografia, articoli, capitoli di libro, voci lessicografiche, recensioni e schede bibliografiche) e dimostrano una continuità nella ricerca, condotta prevalentemente su Manzoni e sui volgarizzamenti della *Monarchia* di Dante. Presenta una monografia (sull'ideologia politica di Manzoni e il lessico relativo), 5 articoli in riviste (anche di fascia A), 1 contributo in atti di congresso, 4 capitoli di libro (2 dei quali sono in realtà edizioni commentate, mentre un altro consiste in una serie di schede su Tommaseo).



6) Dott. FANINI Barbara

La candidata ha conseguito il dottorato in Filologie del Medioevo e del Rinascimento e Linguistica all'Università di Firenze con una tesi intitolata *Terminologia della meccanica nei codici di Madrid e Atlantico. Supplemento al Glossario leonardiano* (2016). L'attività di formazione e di ricerca è buona. Si segnala positivamente la partecipazione a progetti di ricerca nazionale e anche a vari convegni. Ancora poco consistente, invece, l'attività didattica. Data la giovane età, anche la produzione appare quantitativamente ridotta. Presenta infatti solo 10 pubblicazioni: la tesi di dottorato, 6 articoli in riviste (anche di fascia A), 1 contributo in atti di convegno, 2 capitoli di libro (1 dei quali costituito in realtà da voci per il TLIO). Ha studiato prevalentemente Leonardo da Vinci e la terminologia tecnica e artistica.

7) Dott. MAGGIORE Marco

Il candidato ha conseguito il dottorato in Linguistica storica e storia linguistica italiana all'Università "La Sapienza" di Roma con una tesi dal titolo *Un commento al Teseida di Boccaccio di provenienza salentina (II metà del XV secolo)* (2013). Ha un'attività di formazione buona, con significativi periodi di studio e di ricerca all'estero. Molto ampia l'attività all'interno di progetti di ricerca. L'esperienza didattica è al momento poco consistente. Ampia la partecipazione a congressi nazionali e internazionali. Tra i riconoscimenti ricevuti, oltre ai premi Giovanni Boccaccio (2014) e Aldo Rossi (2014), si segnalano l'ASN per la II fascia nel settore oggetto del bando (2017) e la qualificazione di Maître de conférence in Sciences du langage (2016). Le pubblicazioni sono quantitativamente e qualitativamente consistenti, anche in considerazione della giovane età: monografia, articoli su riviste e atti congressuali, recensioni, voci lessicografiche. Presenta una monografia in due volumi dedicata al commento salentino al *Teseida* di Boccaccio (oggetto della tesi di dottorato), 7 articoli su riviste (perlopiù di fascia A), 3 in atti di convegno e un capitolo di libro. Le ricerche sono di carattere prevalentemente filologico, eccetto uno studio dialettologico (in collaborazione).

8) Dott. PAPI Fiammetta

La candidata ha conseguito un dottorato nella Classe Scienze umane, settore Discipline filologiche e linguistiche moderne alla Scuola Normale di Pisa (2014), con una tesi in cui affronta l'edizione con commento linguistico del *Livro del governo dei re e dei principi secondo il codice BNCF II.IV.129*. Ha un'attività di formazione buona, con notevoli esperienze all'estero. Significativa l'attività di ricerca anche sul piano internazionale, mentre risulta ridotta l'esperienza didattica. Ha ottenuto l'ASN alla II fascia nel settore oggetto del bando (2017). Ampia la partecipazione a congressi nazionali e internazionali. Le pubblicazioni sono quantitativamente e qualitativamente consistenti, considerando anche la giovane età: una monografia in due volumi, numerosi articoli e voci lessicografiche. Presenta 2 monografie (che costituiscono in realtà due parti, edite in anni diversi, dello stesso studio complessivo, ricavato dalla tesi di dottorato), 10 articoli su riviste (perlopiù di fascia A), 2 capitoli di libro. Le ricerche sono di carattere prevalentemente filologico, ma si segnalano due lavori che vertono sulla sintassi dell'italiano antico e uno sulla pragmatica in prospettiva storica.

9) Dott. RINALDIN Anna

La candidata ha conseguito il dottorato in Italianistica e Filologia classico-medioevale all'Università "Ca' Foscari" di Venezia, con una tesi su *Tommaseo politico e cosmologico nelle Poesie del 1872* (2008). L'attività di formazione e di ricerca è buona. Notevole l'esperienza didattica, che comprende tra l'altro la titolarità dell'insegnamento di Linguistica Italiana in sedi universitarie nazionali ed estere. Molto ampia la partecipazione a congressi nazionali e internazionali. Ha conseguito l'ASN alla II fascia nel settore oggetto del bando (2017). Le pubblicazioni sono numericamente consistenti e dimostrano una continuità di produzione: una monografia, vari articoli in riviste, contributi in convegni (alcuni dei quali in collaborazione), contributi in volume, voci lessicografiche. Presenta una monografia (l'edizione critica con commento linguistico di un poeta contemporaneo, Ernesto Calzavara), 7 articoli in riviste (anche di fascia A), 4 in atti di congressi, dedicati prevalentemente a Tommaseo poeta.

10) Dott. VINCIGUERRA Antonio

Il candidato ha conseguito il dottorato in Filologie e linguistica all'Università di Firenze con una tesi dal titolo *Ricerche sui repertori di provincialismi nell'Italia post-unitaria* (2014). L'attività di formazione e di



ricerca è buona. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali. Abbastanza ricca e varia l'attività didattica, anche se non svolta all'interno di corsi istituzionali. Ampia la partecipazione a congressi nazionali e internazionali. Tra i riconoscimenti ricevuti, si segnalano il Premio Spadolini (2011) e l'ASN alla II fascia nel settore oggetto del bando (2017). Le pubblicazioni sono in un numero consistente e dimostrano una continuità di produzione: 2 monografie, diversi articoli in riviste, contributi in atti di congressi (uno dei quali in collaborazione), capitoli di libro, voci lessicografiche, recensioni. Presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie, 6 articoli, di cui uno in collaborazione (in riviste di fascia A), 1 in atti di congresso, 3 capitoli di libro. Studioso soprattutto del linguaggio politico (a cui è dedicata una delle due monografie), presenta tuttavia una produzione variegata, con attenzione anche a tematiche di storia della lingua italiana (il purismo, a cui è dedicata la seconda monografia), alla lessicografia, allo studio di singole parole.

La Commissione sospende i lavori per la pausa pranzo alle ore 12.45 e li riprende alle ore 13.45 per procedere alla comparazione dei giudizi sui candidati.

La Commissione ritiene che tutti i candidati abbiano un profilo solido e senz'altro apprezzabile, da punti di vista diversi. Dal momento che la legge impone che solo sei ne vengano ammessi alla discussione pubblica e prova orale, la Commissione procede a effettuare una valutazione comparativa tra i candidati basata su: congruenza dell'attività di ricerca alle tematiche del settore; ampiezza e consistenza qualitativa della produzione; esperienza didattica nel settore; riconoscimenti ricevuti.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione decide, all'unanimità, di non ammettere al colloquio: la candidata Mariarosa Bricchi, che nella produzione e nelle attività più recenti appare orientata soprattutto verso la scrittura editoriale; il candidato Alessandro Carlucci, il cui profilo scientifico rientra prevalentemente nei settori disciplinari di Linguistica generale e di Filosofia del Linguaggio; le candidate Francesca Cialdini e Barbara Fanini, studiose senz'altro promettenti, ma la cui produzione è ancora decisamente esigua se rapportata a quella degli altri candidati.

Sulla base dei giudizi formulati e a seguito della comparazione degli stessi la Commissione ammette alla discussione pubblica e prova orale i seguenti candidati (in ordine alfabetico):

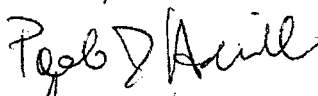
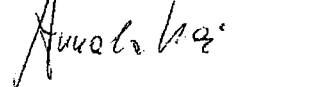
Nadia Ciampaglia  
Marco Maggiore  
Diego Ellero  
Fiammetta Papi  
Anna Rinaldin  
Antonio Vinciguerra

La Commissione, considerato che il bando prevede che l'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui sarà svolto il colloquio, venga comunicato ai candidati almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, stabilisce che il colloquio si terrà il giorno 10.12.2018 alle ore 9.30 presso l'Università di Siena, Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne, via Roma 56 Siena (edificio S. Niccolò IV piano, stanza 464) e ne dà comunicazione al Servizio Concorsi dell'Università per la convocazione dei candidati.

Alle ore 16.30, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente e dal Segretario della Commissione, viene inviato al Commissario che partecipa in via telematica per l'approvazione e integrato dalla sua dichiarazione (inviata insieme al documento di identità).

IL PRESIDENTE                      Prof. Paolo D'ACHILLE

IL SEGRETARIO                      Prof. Annalisa NESI

**ALLEGATO AL VERBALE**

**Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.**

La sottoscritta **Prof. Elzbieta JAMROZIK**, Ordinario presso l'Università di  
Varsavia

**dichiara**

**di aver partecipato alla stesura del verbale della seconda seduta per il  
concorso a n.1 posto/i di Ricercatore a tempo determinato, per il settore  
scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica Italiana, indetto  
dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. prot. n.80511 del  
24.05.2018, e di aderire al contenuto dello stesso.**

Varsavia, 21.11.2018

Firmato Prof./Dott. \_\_\_\_\_

